

DELIBERAZIONE N. **85** DEL **02/07/2024**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica per la modifica del P.L. Boletti Sedena in via XXIV maggio loc. Sedena in variante al P.G.T. concernente la variazione della viabilità e del comparto**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **due**, del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, in modalità mista - in presenza e da remoto (VDC) come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica" di cui alla D.G.C. n. 58 del 26/04/2022, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	TARDANI ROBERTO	Si (VDC)	
Vicesindaco	ZILIOLI MONICA	Si	
componente	BIANCHI NICOLA	Si (VDC)	
componente	CASTELLINI MASSIMO	Si (VDC)	
componente	SIMONETTI CHRISTIAN	Si	
componente	MUSCI MARIANGELA	Si (VDC)	

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, **SACCHI MAURIZIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **TARDANI ROBERTO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 02/07/2024

Oggetto: Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica per la modifica del P.L Boletti Sedena in via XXIV maggio loc. Sedena in variante al P.G.T. concernente la variazione della viabilità e del comparto

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 3 del 28/01/1998 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13/3 del 30 marzo 1998) e s.m.i.;
- l'articolo 48 "Competenze delle Giunte" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RILEVATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di P.G.T., approvato ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 12/2005 ed entrato in vigore in data 11/08/2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 27 - Serie inserzioni e concorsi del 06/07/2011 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Piano delle Regole);
- n. 17 - Serie inserzioni e concorsi del 26/04/2012 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1);
- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (Variante al Piano di Governo del Territorio - Varianti e Rettifiche);
- n. 10 - Serie inserzioni e concorsi del 04/03/2020 (Recepimento nel PGT del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni e modifiche al Piano dei Servizi ai sensi degli artt. 9.15, 10.6 e 95bis della LR 12/2005 e s.m.i.);
- n. 44 - Serie inserzioni e concorsi del 28/10/2020 (Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT);
- n. 45 - Serie inserzioni e concorsi del 09/11/2022 (Variante al PGT a seguito del recepimento dello studio geologico, idrogeologico e sismico del Comune di Lonato del Garda)

RICORDATO CHE:

- la Giunta comunale ha adottato il Piano di lottizzazione "Boletti Sedena" con

- deliberazione n. 211 in data 21 ottobre 2008;
- il Piano di lottizzazione “Boletti Sedena” è stato approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale n. 23 in data 17 febbraio 2009
- con atto notaio Marco Pozzoli rep 46.569/18430 in data 12 maggio 2009 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica Piano di lottizzazione “Boletti Sedena” in via XXIV maggio.
- il predetto Piano è finalizzato allo sviluppo ai fini edificatori residenziali;

ATTESO che la convenzione urbanistica sottoscritta prevede la contribuzione da parte del privato per la realizzazione alla futura acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione di una nuova rotatoria (comprensiva della strada di accesso) fuori comparto, meglio individuata nella tav. 04A, facente parte della documentazione tecnica allegata al P.L. approvato;

CONSIDERATO che in data 15/09/2023 prot. 43602 (pratica edilizia EDI/2023/00469/PDC) è stata presentata una nuova istanza per il completamento delle opere di urbanizzazione previste nella convenzione urbanistica;

ATTESO CHE la proposta contiene anche una modifica della viabilità prevista nel P.L. approvato concernente:

- la mancata realizzazione della rotatoria fuori comparto
- la modifica della strada di accesso alla Via XXIV maggio indicata nella tav. 04 allegata al P.L. approvato, individuandola in quella fuori comparto indicata nella tavola 04A (allegata anch'essa nel P.L. approvato) priva della rotatoria;

DATO ATTO che:

- la (nuova) strada di accesso alla Via XXIV maggio, individuata al foglio 10, mappali 436, 439 e 111, si colloca fuori comparto, in ambito Verde urbano di salvaguardia (VUS) art. 35 delle NTA del Piano delle regole;
- attualmente il sedime della nuova strada di accesso alla Via XXIV maggio è occupata da una “strada provvisoria di cantiere” di cui alla tavola 02 “Planimetria e sezioni - sovrapposto” allegata alla DIA pratica edilizia n. P-291-2009 di cui alla comunicazione del dirigente comunale del 31/12/2009 prot. 269/2010 e successiva variante n. P1-291-2009 di cui alla comunicazione del dirigente comunale del 28/03/2011 prot. 7260/2011 ;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento costituisce variante al PDR del PGT per i seguenti motivi:

- il lotto al quale afferisce il P.L. è disciplinato dall'art. 33 delle NTA del PdR “Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale interessati da pianificazione attuativa in itinere (R4)”;
- la “nuova strada” di accesso alla Via XXIV maggio è fuori comparto e si trova in ambito Verde urbano di salvaguardia (VUS) art. 35 delle NTA del Piano delle regole;

RICORDATO che:

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, prevede che gli enti locali (oltre che la Regione), nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli

- effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 prevede che la valutazione ambientale (strategica) di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale (art. 6, comma 1) ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile (art. 4, comma 4, lett. a);
 - nel caso di piani e programmi di cui all'art. 6, commi 3 e 3 bis) del citato d.lgs 152/2016 (*comma 3: per i piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento; comma 3-bis L'autorità competente valuta se i piani e i programmi diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*) l'autorità competente sulla base degli elementi di cui all'allegato I del medesimo decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente ed emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione ambientale strategica, definendo le necessarie prescrizioni (art. 12) c) ai sensi della normativa comunitaria (art. 4, paragrafo 1 della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo) la valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del Piano o del Programma, anteriormente alla sua adozione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale";

RICORDATO, inoltre, che ai sensi della L.R 12/2005:

- art. 4, comma 2 bis della L.R 12/2005, le varianti al piano delle regole di cui all'art. 10 della medesima legge regionale sono soggetti alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
- art. 4 comma 2 ter della L.R 12/2005, nei casi in cui lo strumento attuativo del PGT comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;

RITENUTO far proprie le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la

valutazione ambientale, individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

VISTO l'allegato "1 U" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012, n. IX/3836, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole del PGT;

CONSIDERATO che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- a) il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;
- b) l'autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- c) l'autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- d) i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- e) il pubblico interessato;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra evidenziate, di dover individuare nel responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia e urbanistica del comune di Lonato del Garda, arch. Stefano Righetti, la figura dell'Autorità Competente fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale;

RITENUTO inoltre di nominare, quale Autorità Procedente, il dirigente e responsabile dello Sportello unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;

VISTA la nota del 8/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 26 settembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Esame ed approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28 dicembre 2023, resa immediatamente eseguibile, recante: "Approvazione 1^ nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 26/09/2023";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 28 dicembre 2023, resa immediatamente eseguibile, recante: "Esame ed approvazione del bilancio di

- previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2024, resa immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026";
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 6 febbraio 2024, resa immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";
 - la deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 28/05/2024, resa immediatamente eseguibile, recante: "Aggiornamento n. 1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 06/02/2024 ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 113/2021";

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL):

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta dal dirigente del Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e polizia locale, Dott. Michele Spazzini;
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, dal dirigente del Settore dei Servizi Economico Finanziari, Entrate Tributarie, Patrimonio, Servizi alla Persona e Lavori Pubblici, Dott. Davide Boglioni;
- dal Segretario Generale, Dott. Maurizio Sacchi, in ossequio alle disposizioni del vigente Statuto comunale;

ATTESA la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)" e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativa alla modifica del P.L Boletti Sedena in via XXIV maggio loc. Sedena in variante al P.G.T. concernente la modifica della viabilità e la modifica del comparto;
3. di dare atto altresì che l'intervento costituisce variante al PDR del PGT sia vigente che in salvaguardia, per i seguenti motivi:
 - il lotto al quale afferisce il P.L è disciplinato dall'art. 33 delle NTA del PdR "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale interessati da pianificazione attuativa in itinere (R4)";
 - la "nuova strada" di accesso alla Via XXIV maggio è fuori comparto e si trova in ambito Verde urbano di salvaguardia (VUS) art. 35 delle NTA del Piano delle regole;
4. di dare atto che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS,

vengono individuati i seguenti soggetti:

- **soggetto proponente**: il richiedente come identificato nell'istanza in data 15/09/2023 prot. 43602 (pratica edilizia EDI/2023/00469/PDC);
- **autorità procedente**: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico per le attività produttive, dott. Michele Spazzini;
- **autorità competente per la Valutazione di assoggettabilità alla VAS**: Comune di Lonato del Garda, nella persona del Responsabile dello Sportello Unico Edilizia, arch. Stefano Righetti;
- **soggetti con specifiche competenze in materia ambientale**:
 - A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Brescia;
 - ATS Brescia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
 - ente competente in materia di ZPS: Ente Parco Regionale del Mincio;
- **Enti territorialmente interessati**:
 - U.T.R. Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Provincia di Mantova;
 - Consorzio Chiese;
 - Comune di Bedizzole;
 - Comune di Calcinato;
 - Comune di Calvagese della Riviera;
 - Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - Comune di Cavriana;
 - Comune di Desenzano del Garda;
 - Comune di Padenghe sul Garda;
 - Comune di Pozzolengo;
 - Comune di Solferino;
- **Settori del pubblico interessati** alle informazioni sull'iter decisionale, nonché associazioni, organizzazioni o gruppi che possono subire effetti dalle procedure decisionali, o che hanno un interesse in tali procedure:
 - Coldiretti;
 - Unione Provinciale Agricoltori;
 - CIA – Agricoltori Italiani;
 - Associazione culturale Librolandia;
 - Associazione Lacus;
 - Fondazione Ugo da Como;
 - Gruppo Archeologico La Polada;
 - Pro-Loco;

5. di sottoporre l'intervento, per le motivazioni espresse in narrativa, alla normativa in ordine alla Valutazione di incidenza nei siti Natura 2000) in riferimento al Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) per la regione biogeografica continentale, includendo IT20B0018 "Complesso Morenico di Castiglione" affidato alla gestione dell'Ente Parco Regionale del Mincio, dando atto che il proponente dovrà verificare se si potrà utilizzare le modalità per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale (secondo l'allegato C alla D.G.R. n. 5523 del 16/11/2021) ovvero lo screening di

incidenza (allegato F alla D.G.R. n. 5523 del 16/11/2021);

6. di disporre:

- la trasmissione della presente deliberazione, in elenco, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line del Comune di Lonato del Garda, accessibile dalla pagina iniziale del sito internet istituzionale www.comune.lonato.bs.it, per 15 giorni consecutivi, ai fini della generale conoscenza;

7. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, al fine consentire, in vie brevi, l'avvio del procedimento, particolarmente complesso per la materia tratta,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
TARDANI ROBERTO

Il Segretario Generale
SACCHI MAURIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.